



CONSORZIO R. – P. S.P.



REGIONE DEL VENETO

**“ALLEGATO 2” LICITAZIONE MALGA BUSON DEL 05.12.2025 –**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL DEMANIO CIVICO ED ESERCIZIO DEGLI  
USI CIVICI DI ROTZO - S.PIETRO E PEDESCALA**

(Sede Rotzo - Provincia di Vicenza)

=====

Prot. n.

Rep. n.

**REPUBBLICA ITALIANA**

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO PRECARIO DELLA  
MALGA CONSORTILE DENOMINATA “BUSON” PER LE ANNATE  
MONTICATORIE DAL 2026 AL 2031.**

L'anno duemila                   , addì                   del mese di                   ,  
nella sede del Consorzio, in Rotzo, presso la casa Comunale, dinanzi a me  
Dott.ssa SARTORI Federica, Segretario del CONSORZIO PER LA GE-  
STIONE DEL DEMANIO CIVICO ED ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI DI  
ROTZO – S.PIETRO E PEDESCALA, autorizzato a rogare atti nella forma  
pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art.89 del  
TULCP 3.3.1934 n.383 ed in virtù della Delibera C.D.A. n. 24 del  
04.11.2025, si sono personalmente costituiti i Signori:

1-Dott. TONDELLO Matteo, nato il 18.09.1984 a Padova (PD), residente a Rotzo (VI), in qualità di responsabile del Servizio “Vigilanza e Patrimonio” dell’Ente concedente, giusto Decreto n. 02/2022 del 19.12.2022 Prot. n. 888/2022, in rappresentanza del predetto Consorzio - c.f. 00292150240;

2- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, CONCESSIONARIO, il quale agisce in nome, per conto e nell’interesse proprio – C.F. \_\_\_\_\_ -;

3- \_\_\_\_\_, residente ad \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, nella sua qualità di rappresentante della Confederazione \_\_\_\_\_;

4- \_\_\_\_\_, nella sua qualità di rappresentante di Confagricoltura;

delle cui identità e capacità giuridica delle citate parti, io Segretario rogante sono certo.

Premesso che con determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ è stata aggiudicata la concessione in uso precario della malga consortile denominata “BUSON” alla Ditta \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, le parti, in applicazione dell’art.45 della legge 3 maggio 1982, n.203, ed in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, convengono e stipulano quanto segue:

1- IL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL DEMANIO CIVICO ED ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI DI ROTZO – S.PIETRO E PEDESCALLA concede in uso precario alla Ditta \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, che accetta, la malga consortile denominata Buson costituita da fabbricati (casara con alloggi, magazzino con alloggi, porcilaia), da terreni pascolivi e boscati per complessivi ettari lordi 33,38, individuati dal vigente Piano Economico dei beni silvo-pastorali consortili e dettagliatamente al “Cata-

stino malghe” – presente nell’avviso pubblico di licitazione del 07.11.2025, Prot. N. \_\_\_\_\_. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, seppure non fisicamente allegati, l’avviso pubblico di licitazione del 07.11.2025 Prot. n. \_\_\_\_ con tutti i suoi allegati come approvati dalla Deliberazione CDA n. 24 del 04.11.2025, il “*Disciplinare Tecnico Economico per l’utilizzo dei pascoli montani*” approvato con deliberazione Giunta U.M. Spettabile Reggenza de Sette Comuni n. 20/2025, la lettera di manifestazione di interesse/istanza (All. 1 alla manifestazione di interesse) Prot. n. \_\_\_\_ del \_\_.\_\_.\_\_\_\_, la lettera di invito a trattativa privata del \_\_.\_\_.\_\_\_\_ e tutti i suoi allegati.

- 2- La durata della concessione viene stabilita in anni **sei**, decorrente dal 01.01.2026 e fino al 31.12.2031, con uso precario degli immobili di malga esclusivamente tra il 1 maggio ed il 31 ottobre di ciascun anno, con possibilità di proroga per ulteriori anni 3 ad insindacabile giudizio del Consorzio.
- 3- Il canone base di concessione viene determinato in 6.700,00 € (Euro \_\_\_\_\_), a corpo. Il prezzo viene annualmente rivalutato in base agli indici ISTAT su potere di acquisto della moneta, imputando al concessionario il 50% del valore della variazione annua. Eventuali variazioni del carico in U.B.A. della malga in concessione e dei periodi di monticazione, approvate dalla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Forestale, non comporteranno una proporzionale variazione del canone di concessione.
- 4- Il canone di concessione da pagarsi in numerario, sarà versato alla Tesoreria consortile in due rate, di cui una, a titolo di acconto, scadente il 30 agosto di ogni anno e l’altra, quale saldo, scadente il 31 ottobre successivo. L’importo della prima rata sarà commisurato al 50% del canone di

concessione. In caso di inadempimento alle pattuite scadenze, al concessionario verranno addebitati gli interessi legali di mora, senza pregiudizio delle eventuali azioni per danni e spese.

- 5- Alla Ditta concessionaria “ \_\_\_\_\_ ” viene riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto con preavviso da comunicarsi entro il giorno 31 ottobre di ogni anno per la stagione monticatoria successiva.
- 6- Il periodo di monticazione, ossia la conduzione in malga del bestiame, viene stabilito dal 1 giugno al 30 settembre di ciascun anno. Tale periodo può subire annualmente delle variazioni, ai sensi dell’ art. 17 del vigente Disciplinare tecnico-economico per l’ utilizzo dei pascoli montani. Le parti concordano che il Disciplinare Tecnico Economico per l’ utilizzo dei pascoli montani può subire delle modifiche nel corso del periodo di concessione per adeguarsi a quanto approvato dalla Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni.
- 7- La disponibilità dei fabbricati e della superficie a pascolo per interventi manutentivi e pratiche agronomiche decorre dal 1° maggio al 31 ottobre di ciascun anno ad eccezione di un locale della casara con il caminetto che dovrà essere a disposizione per gli aventi diritto di uso civico ad iniziare dal 1° ottobre e fino all’ inizio del successivo periodo di monticazione.
- 8- Il carico massimo in U.B.A. di capi ovi-caprini da monticare deve essere al massimo del 20 % del carico totale della malga.
- 9- Quale deposito cauzionale definitivo a garanzia dell’ esatto adempimento degli obblighi contrattuali la ditta \_\_\_\_\_ ha depositato garanzia fideiussoria emessa da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_.
- 10- Per quanto non previsto, e per quanto non diversamente contrattualizzato dal presente atto, si applicano le norme tutte di cui al vigente Disciplinare

tecnico-economico per l'utilizzo dei pascoli montani approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ed eventuali sue modifiche ed integrazioni approvate dal Consorzio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

11- La manutenzione ordinaria e le relative spese per il funzionamento delle attrezzature e degli impianti della malga sono a carico del concessionario. Spetta altresì al concessionario effettuare tutte le operazioni di ripristino primaverile e degli impianti idrici, nonché lo scarico ed ogni altra operazione sugli impianti stessi entro la fine del mese di ottobre di ciascun anno necessaria alla corretta preservazione durante il periodo invernale. Eventuali danni alle strutture ed agli impianti causati da negligenza e/o imperizia da parte del concessionario saranno a quest'ultimo imputati. Il concessionario non assume spese per l'approvvigionamento idrico qualora gli impianti di captazione delle acque meteoriche di malga siano ordinariamente funzionanti.

12- Ai sensi dell'art.9 del citato Disciplinare il Consorzio stabilisce annualmente la quantità di legna da ardere necessaria per ciascuna malga. La legna viene concessa su richiesta scritta del malghese, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, con corresponsione al Consorzio del prezzo di € 3,00 il quintale da pagarsi congiuntamente alla rata a saldo del canone.

13- Il concessionario, con la firma del presente contratto, accetta gli immobili e gli impianti costituenti il complesso malghivo nello stato di fatto in cui si trovano e allo stesso ben note.

14- La concessione della malga viene effettuata a corpo per le superfici risultanti dal vigente Piano di riassetto forestale e dal "Catastino malghe" presente nell'Avviso pubblico di licitazione del 07.11.2025, che qui si inten-

de integralmente riportato, con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni pretesa in ordine a carenze in atto, o che sopravvenissero a seguito di nuove normative, salvo il diritto di recesso da comunicare nei termini e modi stabiliti nella concessione-contratto.

**15-** La malga è concessa per le sole funzioni conseguentemente praticabili in detta struttura ai sensi delle vigenti leggi in materia igienico-sanitaria e di sicurezza. L'attività agrituristica durante il periodo di uso della malga è facoltativa mentre fuori dal periodo di uso della malga è vietata salvo apposita autorizzazione del Consorzio.

16- E' vietata ogni forma di sub-concessione. La cessione della concessione-contratto è valida solamente se approvata da apposita e motivata Deliberazione dell'Amministrazione consortile.

17- Il Consorzio si riserva di intervenire sulle strutture di servizio della malga o che insistono sul territorio della malga per effettuare interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e, ove necessario, di ristrutturazione, anche durante il periodo di monticazione, senza che per ciò il concessionario possa avanzare pretese. Il Consorzio non si obbliga a porre in essere lavori di adeguamento igienico-sanitario del complesso malghivo.

18- Durante la stagione monticatoria è ammesso il transito nel pascolo della malga con mezzi meccanici per l'esecuzione delle operazioni forestali di esbosco legname ed il deposito dello stesso per non oltre sei mesi. E' altresì ammesso l'esbosco ed il trasporto di legna da parte degli aventi diritto di uso civico all'interno della superficie in concessione.

19- Il concessionario accetta quanto qui stabilito senza opporre riserve e si obbliga, nei termini fissati dal presente atto, a rilasciare liberi da persone e

da cose i beni oggetto della concessione-contratto alla data di scadenza della stessa.

20- E' consentito al concessionario realizzare interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di ristrutturazione e di ampliamento, il cui progetto sia stato preventivamente approvato dal Consorzio e dalle autorità competenti. L'importo dei lavori eseguiti è determinato dal computo metrico allegato al progetto approvato, e dalle fatture di spesa relativa, ed è comprensivo delle spese tecniche se dovute (fino ad un massimo del 20% dei lavori) ed IVA esclusa. Il concessionario può eseguire i lavori a fronte di un prolungamento degli anni di concessione, in base ad apposito accordo da stipulare con il Consorzio, fino ad un investimento massimo di € 9.000,00 per il prolungamento della concessione di massimo anni 3, fermo restando il canone annuo di concessione.

21- Il concessionario sottoscrivendo il presente contratto accessivo si assume integralmente il rischio complessivo d'impresa generato dalla concessione e dalle scelte aziendali in fase di esercizio dell'attività imprenditoriale.

22- Il concessionario si obbliga ad aderire al progetto di certificazione biologica delle superfici pascolive di malga (c.d. Biodistretto) assumendosi le spese di certificazione, nonché a mantenere la certificazione biologica delle superfici all'interno del gruppo guidato dalla Unione Montana Spettabile Reggenaz dei Sette Comuni, assumendo le relative spese.

23- In presenza di mutamento di destinazione del bene collegato ai programmi di sviluppo del territorio si potrà procedere all'interruzione anticipata della concessione, con preavviso di un anno.

24- Le parti convengono ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile che il mancato rispetto da parte del concessionario delle clausole contrattuali in que-

sto atto presenti, ed in particolare quanto previsto dagli articoli 2), 3), 4), 6), 7), 8), 15), 16), 18) e 23) costituisce grave inadempienza contrattuale e comporta la recessione unilaterale del contratto di concessione da parte del Consorzio ai sensi art. 5, L. 3 maggio 1982, N. 203.

Agli effetti dell'imposta di registro, ai sensi del DPR 26.10.1972, n.634, si dichiara che il presunto valore del presente contratto per l'intera durata è di euro ( );

Le spese del presente atto, sua registrazione ed ogni altra inerente e conseguente sono a carico del concessionario.

Del presente atto ho dato lettura alle parti le quali trovandolo conforme alla loro volontà, lo hanno assieme a me sottoscritto unitamente ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria.

Letto, approvato, sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO \_\_\_\_\_

IL CONCESSIONARIO \_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE CATEGORIA 1 \_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE CATEGORIA 2 \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO ROGANTE \_\_\_\_\_